



# *Istituto Superiore di Sanità*

## **Verbale n. 257.**

Nei giorni 2, 10, 16, 17 e 29 maggio 2017, presso la sede dell'Istituto Superiore di Sanità, sita in Roma, Viale Regina Elena n. 299, si è riunito il Collegio dei Revisori per lo svolgimento delle attività calendarizzate, segnatamente corrispondenti, oltre a quanto si riterrà di trattare, al seguente ordine del giorno relativo al Rendiconto Generale 2016

### 1) Rendiconto Finanziario (Conto di Bilancio)

- Gestione di competenza (esame delle entrate ed esame delle uscite)
- Gestione dei residui
- Andamento della gestione finanziaria
- Situazione amministrativa
- Gestione della Cassa
- Profili gestionali riepilogativi
- Adempimenti previsti dalla circolare n. 27 del 24 novembre 2014
- Relazione di Conciliazione tra contabilità e rilevazioni SIOPE
- Classificazioni del Bilancio per missioni e programmi

### 2) Bilancio economico

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto finanziario civilistico
- Nota Integrativa

Risultano presenti il Presidente, Avv. Carlo Geronimo Cardia, il Dott. Carmine Tancredi, Componente e la Dott.ssa Angela Salvini, Componente.

Assistono alla riunione la Sig.ra Roberta Murru e la D.ssa Paola Ricci, supportando il Collegio nelle operazioni. Partecipano, per quanto di competenza, il Dott. Francesco Barnato, la Dott.ssa Maria Teresa Matrascia e la Dott.ssa Raffaella Tropeano.

Il Collegio precisa che in occasione dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 26/4/2017 ha appreso della nomina del Consigliere Rigoni, quale Delegato della Corte dei Conti, titolare del controllo sulla gestione finanziaria dell'Istituto a norma dell'art.12 della L.259/1958 come recentemente previsto

dagli artt. 1 e 14 del D.Lgs. 218 del 25/11/2016. Il Consigliere, pertanto, viene informato delle adunanze e delle risultanze dell'attività del Collegio.

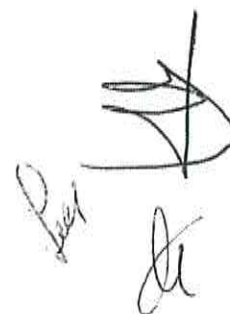
Il Collegio svolge le attività di verifica inerenti la documentazione al Rendiconto Generale 2016 di cui alla nota del D.G. n.725 del 27/4/2017 ricevuta in data 2/5/2017 e delle successive integrazioni relative ai profili civilistici trasmesse con nota prot.14777/D.G. del 23/5/2017 e con nota prot. 15671 del 29/5/2017.

La responsabilità dell'approvazione del Rendiconto Generale e del Bilancio civilistico, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Organo Amministrativo previa predisposizione e proposta da parte del Direttore Generale.

E' responsabilità del Collegio dei Revisori il preventivo giudizio sui citati documenti basato sulla revisione legale dei conti. L'analisi, allorquando compatibile con le norme di finanza pubblica e di contabilità pubblica, è stata condotta secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio ed il rendiconto siano viziati da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Istituto e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio e nel Rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del richiesto giudizio.

Dato atto di quanto sopra, il Collegio ha chiesto chiarimenti inerenti tra l'altro:

- la descrizione della differenza tra Titolo I e Titolo II;
- il richiamo sul piano dei conti integrato;
- il richiamo sul consuntivo per Centro di Responsabilità Amministrativa;
- la circolarizzazione dei crediti e dei debiti;
- il fondo rischi;
- la certificazione del fondo integrativo 2015;
- le società partecipate;
- le date di insorgenza dei crediti;
- le date di insorgenza dei debiti;
- il fondo svalutazione crediti;
- il rendiconto finanziario civilistico.



## 1. Rendiconto Generale anno 2016

Il Collegio, prende in esame, per gli adempimenti di propria competenza di cui all'articolo 39, comma 3, del Regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell'Istituto (Decreto Presidenziale del 24 gennaio 2003), il Rendiconto Generale per l'esercizio 2016, trasmesso dal Direttore Generale con le richiamate note per le valutazioni ed eventuale conseguente approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il Rendiconto Generale, predisposto ai sensi degli artt. 38 e seguenti del D.P.R. 97/2003 e degli artt. 33 e seguenti del Decreto Presidenziale del 24 gennaio 2003, è costituito da:

- il conto del bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale;
- la nota integrativa.

Al Rendiconto Generale sono allegati:

- la situazione amministrativa;
- la relazione sulla gestione;
- la situazione dei residui attivi e passivi (art. 40 del D.P.R. 97/2003);
- la dichiarazione relativa alle "gestioni fuori bilancio" (art.18, L. 559 del 23/12/1993).

Al Collegio vengono altresì sottoposti:

- (i) il bilancio decisionale redatto *ex art.* 39, comma 2 del D.P.R. 97/2003 e sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione unitamente al Conto di bilancio;
- (ii) la dichiarazione dei tempi di pagamento, dato pubblicato sul sito internet dell'Istituto. Risultano, altresì, allegati i prospetti delle Entrate e delle Uscite dei dati SIOPE di cui all'art. 2, comma 1, del Decreto del MEF del 23/12/2009 nonché le attestazioni di cui all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89.

Il Collegio prende atto e richiama l'attenzione su quanto rappresentato nella Relazione al Rendiconto Generale 2016 in esame circa la mancata attuazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 91 del 2011 "*Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*", per quanto concerne l'adozione del piano dei conti integrato, e che delle stesse è stata data applicazione a partire dal Bilancio di Previsione 2017.

## CONTO DI BILANCIO

### 1.1. Gestione di competenza

Il Collegio prende preliminarmente atto che la richiesta rendicontazione periodica e consuntiva per ciascuno dei Centri di Responsabilità Amministrativa è stata redatta centralmente, così come rappresentato



nella Relazione al Rendiconto Generale 2016. Con l'occasione, il Collegio raccomanda l'attuazione del richiesto coinvolgimento dei Centri di Responsabilità Amministrativa.

La gestione di competenza 2016 - con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell'esecuzione - e la gestione di cassa realizzata per lo stesso esercizio, sono, nel loro complesso, in sintesi espone, per i principali aggregati di entrata e di spesa e per il saldo di bilancio, nel seguente prospetto nel quale si pongono altresì in evidenza le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formati al termine dell'esercizio 2016.

**Rendiconto finanziario dell'anno 2016.**  
**Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa (in migliaia di euro)**

	Previsioni Iniziali di competenza	Variazioni nette	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti e Impegni	Eccedenze ed Economie	Gestione di cassa			Residui di nuova Formazione
						c/competenza	c/residui	in complesso	
						6	7	8=6+7	
1	2	3=1+2	4	5=4-3	6	7	8=6+7	9=4-6	
<b>ENTRATE</b>									
<b>Titolo I Entrate correnti</b>	<b>117.062</b>	<b>2.834</b>	<b>119.897</b>	<b>139.170</b>	<b>19.273</b>	<b>131.862</b>	<b>1.448</b>	<b>133.309</b>	<b>7.308</b>
di cui									
Trasferimenti da parte dello Stato	110.694	2.834	113.529	133.561	20.033	126.846	400	127.246	6.715
Altre entrate	6.368	0	6.368	5.609	-759	5.015	1.048	6.063	593
<b>Titolo II Entrate in c/capit.</b>	<b>37.371</b>	<b>8.679</b>	<b>46.050</b>	<b>27.423</b>	<b>-18.627</b>	<b>15.976</b>	<b>11.606</b>	<b>27.582</b>	<b>11.447</b>
di cui									
Per ricerca	33.103	8.679	41.782	26.154	-15.627	15.976	11.606	27.582	10.178
Altre entrate II	4.269	0	4.269	1.268	-3.000	0	0	0	1.268
<b>Titolo IV Partite di giro</b>	<b>156.700</b>	<b>-30.000</b>	<b>126.700</b>	<b>116.777</b>	<b>-10.923</b>	<b>116.777</b>	<b>0</b>	<b>116.777</b>	<b>0</b>
di cui									
Regolarizzazione Incassi IGEP- BDM	120.000	-30.000	90.000	82.202	-7.799	82.202	0	82.202	0
Altre partite di giro	36.700	0	36.700	33.575	-3.125	33.575	0	33.575	0
<b>A - Totale Entrate</b>	<b>311.134</b>	<b>-18.487</b>	<b>292.647</b>	<b>282.369</b>	<b>-10.278</b>	<b>263.614</b>	<b>13.054</b>	<b>276.668</b>	<b>18.755</b>
<b>SPESE</b>									
<b>Titolo I Spese correnti</b>	<b>124.321</b>	<b>27.207</b>	<b>151.528</b>	<b>132.234</b>	<b>-19.294</b>	<b>124.783</b>	<b>6.864</b>	<b>131.647</b>	<b>7.451</b>
di cui									
Gestione risorse umane - Personale	71.991	5.278	77.269	75.866	-1.403	73.588	780	74.368	2.278

Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	21.457	1.781	23.238	23.237	-1	22.561	2.369	24.930	676
Per l'acquisto di beni di consumo e servizi	9.227	10.976	20.203	15.415	-4.788	12.709	1.203	13.912	2.707
Prestazioni istituzionali	4.899	6.416	11.315	3.095	-8.221	2.585	277	2.862	510
Centro Nazionale Trapianti, Sangue e Sostanze chimiche	10.601	2.191	12.792	8.087	-4.706	7.025	1.380	8.405	1.062
Oneri tributari	6.146	565	6.711	6.534	-176	6.317	854	7.170	218
Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Titolo II Spese in c/capit.</b>	<b>78.713</b>	<b>790</b>	<b>79.503</b>	<b>32.871</b>	<b>-46.632</b>	<b>26.250</b>	<b>4.906</b>	<b>31.156</b>	<b>6.621</b>
Investimenti in ricerca	74.020	681	74.701	31.332	-43.369	26.048	4.713	30.761	5.284
Altre	4.693	109	4.802	1.539	-3.264	202	193	395	1.337
<b>Titolo IV Partite di giro</b>	<b>156.700</b>	<b>-30.000</b>	<b>126.700</b>	<b>115.777</b>	<b>-10.923</b>	<b>115.757</b>	<b>4.444</b>	<b>120.201</b>	<b>20</b>
di cui:									
Regolarizzazioni pagamenti IGEPa_BDM	120.000	-30.000	90.000	82.202	-7.799	82.202	0	82.202	0
Altre partite di giro	36.700	0	36.700	33.575	-3.125	33.555	4.444	37.999	20
<b>B - Totale Spese</b>	<b>359.734</b>	<b>-2.003</b>	<b>357.731</b>	<b>280.882</b>	<b>-76.849</b>	<b>266.790</b>	<b>16.214</b>	<b>283.004</b>	<b>14.092</b>
<b>C - Saldo di bilancio (A-B)</b>	<b>-48.601</b>	<b>-16.484</b>	<b>-65.085</b>	<b>1.487</b>	<b>66.572</b>	<b>-3.175</b>	<b>-3.161</b>	<b>-6.336</b>	<b>4.663</b>

Il Collegio, esaminato l'elaborato contabile concernente il Rendiconto Finanziario per l'esercizio 2016, dà atto che le poste iniziali delle previsioni, ammontanti a complessivi € 311.133.518,58 per le entrate, pareggiano con quelle delle uscite a seguito dell'utilizzo dell'importo di € 48.600.618,23 quale quota parte dell'avanzo di amministrazione accertato al 31 dicembre 2015.

Nel corso dell'esercizio 2016, per effetto delle variazioni di bilancio, adottate con delibere del Consiglio di Amministrazione, sia sul fronte delle entrate che delle uscite, la previsione iniziale della dotazione complessiva di bilancio ha subito modificazioni, pervenendo alla previsione definitiva di € 357.731.351,61, di cui € 126.700.000,00 relative al Titolo IV – "Partite di giro", connesse in gran parte alla regolarizzazione dei rapporti tra Banca Marche (Istituto Cassiere) e IGEPa.

Il Collegio ha verificato che le variazioni riportate nell'elaborato contabile sono congruenti con le variazioni adottate con apposite delibere dal Consiglio di Amministrazione. Per quanto attiene le entrate, rispetto ad una previsione definitiva di € 292.646.848,54, gli accertamenti sono stati di € 282.369.337,29 e le riscossioni di € 263.614.343,29.

Sul versante delle uscite si rileva che, rispetto alla previsione definitiva di € 357.731.351,61, gli impegni sono stati pari ad € 280.881.895,45 e i pagamenti pari ad € 266.789.554,36.

Sul punto il Collegio dei Revisori prende atto che relativamente alle partite di giro, le entrate accertate, pari ad € 115.776.776,46, pareggiano con le uscite impegnate.

In ordine alla gestione di competenza, tenuto conto delle entrate accertate e delle uscite impegnate, al netto delle partite di giro che hanno effetto nullo, si evidenzia un avanzo di competenza di € 1.487.441,84 così determinato:

ENTRATE ACCERTATE	€ 166.592.560,83
USCITE IMPEGNATE	€ <u>165.105.118,99</u>
AVANZO DI COMPETENZA	€ 1.487.441,84

#### 1.1.1 ESAME DELLE ENTRATE

Il Collegio prende atto di quanto illustrato nella Relazione al Rendiconto Generale 2016 che accompagna il Bilancio consuntivo in esame, per quanto attiene il richiesto chiarimento dell'attuale e prospettica articolazione dei Titoli di entrata e in particolare del fatto che a partire dall'esercizio 2017, con la nuova struttura di bilancio, le evidenze contabili trovano rappresentazione, come richiesto, secondo la loro natura ed i trasferimenti per la ricerca sono stati collocati nell'ambito delle entrate correnti.

Riguardo le partite di giro il Collegio prende atto che il Ragioniere Generale dello Stato - con nota prot. 54760/MEF-RGS del 24/6/2016 - si è espresso favorevolmente, riconoscendo l'opportunità della loro indicazione nel titolo in parola.

Il Collegio, inoltre, prende atto di quanto specificato nella Relazione al Rendiconto Generale 2016 in merito al fatto che le previsioni iniziali di competenza, pari ad € 359.734.136,81, tengono conto, altresì, dell'importo iniziale dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2015 pari ad € 48.600.618,23. Le stesse, nel corso dell'esercizio in esame, sono state oggetto di variazioni per un importo complessivo in diminuzione pari ad € 2.002.785,20. Le previsioni definitive risultano, quindi, pari ad € 357.731.351,61 e comprendono l'importo definitivo dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015 pari ad € 65.084.503,07.

Si riporta, di seguito, una tabella riassuntiva nella quale vengono indicati gli importi definitivi di previsione e gli importi accertati sui rispettivi titoli.



	Previsione Definitiva (A)	Accertato (B)	Differenza rispetto alle previsioni (A-B)
Entrate Titolo I	119.896.813,19	139.169.966,54	19.273.153,35
Entrate Titolo II	46.050.035,35	27.422.594,29	-18.627.441,06
<b>Totale</b>	<b>165.946.848,54</b>	<b>166.592.560,83</b>	<b>645.712,29</b>

Il Collegio prende atto di quanto specificato nella Relazione al Rendiconto Generale 2016 in merito alla differenza rispetto alle previsioni sopra indicata determinata sul Titolo I, in quota parte, dalla maggiore entrata corrispondente al trasferimento dell'importo di € 20.000.000,00 quale ripartizione di quota del Fondo Sanitario Nazionale per gli anni 2015 - 2016 trasferiti dal CIPE su proposta del Ministro della Salute d'intesa con la Conferenza Stato Regioni alla chiusura di esercizio 2016, e sul Titolo II, dalla gestione tipica delle attività di ricerca i cui tempi di realizzazione risentono di fenomeni quali il cronoprogramma delle attività di ricerca e i termini di stipula delle convenzioni previste ad inizio esercizio.

Nell'anno 2016, il totale delle entrate accertate risulta pari ad € 282.369.337,29, rimosse per € 263.614.343,29, così come di seguito dettagliato:

	Accertamenti	Riscossioni
Entrate Titolo I	139.169.966,54	131.861.735,19
Entrate Titolo II	27.422.594,29	15.975.831,64
Partite di giro	115.776.776,46	115.776.776,46
<b>Totale</b>	<b>282.369.337,29</b>	<b>263.614.343,29</b>

Di seguito si analizzano le osservazioni contenute nella Relazione al Rendiconto Generale 2016 riguardo i principali capitoli di entrata in merito ai quali il Collegio ha operato le rispettive verifiche, anche, in occasione delle attività aventi ad oggetto l'analisi del bilancio preventivo 2016 e le successive variazioni intervenute nel corso dell'anno.

Nell'ambito del Titolo I - Entrate correnti - Accertamenti, la Relazione al Rendiconto Generale 2016 evidenzia che l'importo di € 98.381.579,00, trasferito dal Ministero della Salute a titolo di finanziamento delle spese di funzionamento e di quelle di natura obbligatoria, risulta così contabilizzato in bilancio:

#### Assegnazioni del trasferimento da parte dello Stato (cap. 3443 - 3444) sul bilancio ISS

	Cap. 3443	Cap. 3444	Totale
Cap. 206	1.803.178,51		1.803.178,51
Cap. 238	1.765.093,27		1.765.093,27
Cap. 201	5.154.656,22	89.658.651,00	94.813.307,22
<b>Totale trasferimenti Ministero della Salute</b>	<b>8.722.928,00</b>	<b>89.658.651,00</b>	<b>98.381.579,00</b>

Inoltre, il Collegio prende atto che sul cap. 201 è stato altresì accertato in chiusura dell'Esercizio 2016 l'importo di € 20.000.000,00 quale ripartizione di quota del Fondo Sanitario Nazionale per gli anni 2015 - 2016, trasferiti dal CIPE su proposta del Ministro della Salute d'intesa con la Conferenza Stato Regioni e riscosso per € 16.000.000,00. Nella Relazione al Rendiconto Generale 2016 viene indicato che la restante parte della somma sarà erogata a seguito di presentazione di ulteriore richiesta relazione scientifica.

Il Collegio ha preso visione delle relazioni del 10/5/2016, del 15/6/2016 e del 15/11/2016 relative alle somme in questione 2015 e 2016 inviate precedentemente al Ministero della Salute. In definitiva il Cap.201 è così composto:

#### Rappresentazione situazione cap. 201 – ISS

	Provenienza	Importo accertato
Finanziamento spese di natura obbligatoria	cap. 3443 Min. salute	89.658.651,00
Finanziamento spese di funzionamento	cap. 3444 Min. Salute	5.154.656,22
Fondo Sanitario Nazionale - Min. Salute/Conferenza Stato Regioni	MEF - CIPE	20.000.000,00
<b>Totale Capitolo</b>		<b>114.813.307,22</b>

Sullo stanziamento del cap. 206 "Entrate per il funzionamento del CNT e della Consulta tecnica permanente per i trapianti", la Relazione al Rendiconto Generale 2016 evidenzia che è stato iscritto l'importo di € 5.078.338,51 a fronte di una spesa complessiva di € 7.953.980,71 (alimentata anche dall'assegnazione dell'avanzo disponibile) imputata sui capitoli di spesa 141 e 142, come da dettaglio di seguito indicato:

#### "Funzionamento del Centro Nazionale Trapianti"

Descrizione	Fonte	Entrata (cap. 206)	Spesa (cap. 141)
Cap. 3443 – Ministero della Salute	L. 91 art. 8 del 01/04/99	1.803.178,51	1.803.789,51
	L. 138 del 26/05/2004		
Decreto Ministero della Salute 9 novembre 2016		112.849,00	112.849,00
Legge 209/2015 - Cap. 4385/9		266.826,00	266.826,00
Decreto Ministero della Salute 31 maggio 2016		32.625,00	32.625,00
Quota riassegnata Bil. Prev. 2016	da avanzo		69.781,07
Quota riassegnata Cons. 2015	da avanzo		-65.709,79
<b>Totali</b>		<b>2.215.478,51</b>	<b>2.220.160,79</b>

**"Funzionamento del Centro Nazionale Trapianti L. 166/99"**

Descrizione	Fonte	Entrata (cap. 206)	Spesa (cap. 142)
Ministero Economia e Finanze	L. 166 art. 8 bis del 20/11/2009	2.000.000,00	2.000.000,00
Cap. 3443 – Ministero della Salute	L. 190/2014 art. 1 c. 298	150.060,00	150.060,00
Legge 209/2015 - Cap. Ministero della Salute 4385/10		712.800,00	712.800,00
Quota riassegnata Bil. Prev. 2016	da avanzo		2.861.984,10
Quota riassegnata Cons. 2015	da avanzo		8.975,82
<b>Totali</b>		<b>2.862.860,00</b>	<b>5.733.819,92</b>
<b>Totali Capitoli CNT</b>		<b>5.078.338,51</b>	<b>7.953.980,71</b>

Sul cap. 238 "*Entrate per il funzionamento del Centro Nazionale Sangue*", risultano € 2.426.005,86. Tale importo è stato attribuito con delibera n. 1 del Consiglio di Amministrazione del 31 dicembre 2015 (Bilancio di Previsione 2016) ripartendo proporzionalmente anche per il Centro Nazionale Sangue la contrazione del finanziamento originario, il tutto a fronte di una spesa dell'anno di € 3.928.954,42 (alimentata anche dall'assegnazione dell'avanzo disponibile) imputata sul capitolo 143:

**"Funzionamento del Centro Nazionale Sangue"**

Descrizione	Fonte	Entrata (cap. 238)	Spesa (cap. 143)
Cap. 3443 – Ministero della Salute	L. 219 del 21/10/2005	1.765.093,27	2.500.000,00
Legge 209/2015 - Cap. Ministero della Salute 4385/7		294.865,50	294.865,50
Legge 209/2015 – Cap. Ministero della Salute. 4385/8		333.474,50	333.474,50
Quota riassegnata Bil. Prev. 2016	da avanzo	-	476.360,27
Quota riassegnata Cons. 2015	da avanzo	-	308.154,15
Altre assegnazioni			16.100,00
Altre entrate	maggiori entrate	32.572,59	
<b>Totali</b>		<b>2.426.005,86</b>	<b>3.928.954,42</b>

Il cap. 243 relativo allo stanziamento per il finanziamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche, previsto ai sensi della L. n. 46 del 6 aprile 2007 presenta in entrata € 518.169,00 a fronte di una spesa dell'anno di € 1.644.885,39 (alimentata anche dall'assegnazione dell'avanzo disponibile) imputata sul cap. 130:

**"Funzionamento del Centro Nazionale Sostanze Chimiche"**

Descrizione	Fonte	Entrata (cap. 243)	Spesa (cap. 130)
Cap. 4385/6 – Ministero della Salute	L.46 del 06/04/2007	518.169,00	518.169,00
Quota riassegnata Bil. Prev. 2016	da avanzo	-	956.397,36
Quota riassegnata Cons. 2015	da avanzo		170.319,03
<b>Totali</b>		<b>518.169,00</b>	<b>1.644.885,39</b>

Il cap. 220 relativo al trasferimento disposto dal Ministero della Salute per lo svolgimento dell'attività prevista per il funzionamento del "Registro Nazionale delle strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita", ai sensi della L. n. 40 del 19 febbraio 2004, effettuato sul cap. 3446 del proprio stato di previsione della spesa, presenta un importo di € 150.421,00, (pari a quello indicato nella legge di stabilità n. 209/2015) a fronte di una spesa dell'anno di € 173.394,10 (alimentata anche dall'assegnazione dell'avanzo disponibile) imputata sul cap. 121:

**"Spese per il Registro Nazionale...Medicalmente Assistita"**

Descrizione	Fonte	Entrata (cap. 220)	Spesa (cap. 121)
Cap. 3446 – Ministero della Salute	L. 40 del 19/02//2004	150.421,00	150.421,00
Quota riassegnata Bil. Prev. 2016	da avanzo	-	9.000,00
Quota riassegnata Cons. 2015	da avanzo	-	13.973,10
<b>Totali</b>		<b>150.421,00</b>	<b>173.394,10</b>

Riguardo al Titolo II, il Collegio prende in esame la documentazione inerente gli accertamenti relativi alla ricerca evidenziati nella Relazione al Rendiconto Generale 2016 e di seguito indicati:

Capitolo	Denominazione	Accertamenti	Riscossioni
202	Entrate corrispondenti alla ricerca finalizzata D.lgs. 502/92	3.145.416,94	511.015,81
216	Entrate derivanti da contributi per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali	15.788.354,11	10.938.974,86
230	Entrate derivanti dall'accordo di collaborazione con il Min. della Salute per lo svolgimento di specifiche attività	7.080.341,93	4.525.840,97
218	Finanziamento per interventi ex art. 20, l. 67/88: somme a carico dello Stato	1.268.481,31	-
244	Entrate per acquisto di apparecchiature/strumentazioni necessarie al fine di ottenere l'accreditamento per metodi indispensabili ai fini dello svolgimento di attività obbligatorie	140.000,00	-

La Relazione al Rendiconto Generale 2016 prende in esame il Titolo IV - partite di giro e precisa che su tale Titolo, sono state accertate ed incassate somme pari ad € 115.776.776,46. Il Collegio verifica che le entrate e le uscite relative alle partite di giro nell'elaborato contabile risultano a pareggio.

### 1.1.2. ESAME DELLE USCITE

Dalla Relazione al Rendiconto Generale 2016 emerge che nell'anno 2016, il totale delle spese impegnate risulta pari ad € 280.881.895,45, pagate per € 266.789.554,36, così come di seguito dettagliato:

**Spese - Anno finanziario 2016**

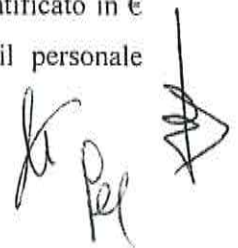
	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>
Titolo I - Spese	132.234.314,79	124.783.368,22
Titolo II - Spese	32.870.804,20	26.249.643,21
Partite di Giro	115.776.776,46	115.756.542,93
<b>Totale</b>	<b>280.881.895,45</b>	<b>266.789.554,36</b>

Nell'ambito delle spese correnti, come rappresentato nel verbale n. 254 del 2/3/2017, il Collegio ha verificato preliminarmente che le spese sostenute per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità, per spese di rappresentanza, spese per l'acquisto di mobili ed arredi, spese sostenute per collaborazioni e consulenze, spese per sponsorizzazioni, spese per missioni, spese per la formazione e spese per l'acquisto ed il noleggio di autovetture, nonché per gli organi collegiali, risultano contenute nei limiti previsti dalla normativa vigente. Il Collegio ha verificato che l'imputazione delle spese sia stata effettuata sui pertinenti capitoli di bilancio nel rispetto degli stanziamenti di competenza e cassa deliberati. Peraltro, viene indicato che il sistema informatico inibisce sforamenti. In relazione a quanto evidenziato nella Relazione al Rendiconto Generale 2016, il Collegio prende atto che l'incremento delle spese di personale registrato nel 2016 è da attribuirsi a: (i) alla liquidazione nel corso dell'esercizio in esame delle somme erogate per contenzioso del lavoro attivato da personale dipendente e (ii) all'adeguamento della fascia stipendiale, con decorrenza 2015, per il personale del I - II - III livello (ricercatori e tecnologi).

Il Collegio prende atto dell'informativa contenuta nella Relazione al Rendiconto Generale 2016 inerente i rilevi del Ministero dell'Economia e Finanze e della Funzione Pubblica all'ipotesi di contrattazione integrativa. In particolare il Collegio ha chiesto una relazione specifica sui punti in contestazione, resa con nota prot. 826/DG del 9/5/2017.

Da quanto sopra emerge che l'Amministrazione dà atto di essersi adeguata sostanzialmente a tutte le prescrizioni del MEF e della Funzione Pubblica e di aver rideterminato sulla base di esse i fondi della contrattazione collettiva. Nella Relazione al Rendiconto Generale 2016 si precisa che le economie derivanti dalla rideterminazione del Fondo troveranno riscontro contabile nell'anno 2017. Il Collegio prende atto e raccomanda di darne opportuna conoscenza al MEF e alla Funzione Pubblica.

Il Collegio riscontra la composizione del capitolo 188 "*Fondo maggiori spese*" alla luce della Relazione al Rendiconto Generale 2016. In particolare, il capitolo risulta dotato in occasione della approvazione del bilancio di previsione 2016 con delibera n. 1 del 31/12/2015 con apposito stanziamento (quantificato in € 2.000.000,00), destinato alla copertura dei rischi relativi al contenzioso giudiziale con il personale



Handwritten signature and a stamp, likely indicating approval or verification of the document.

dipendente ed al contenzioso amministrativo pendente con l'INAIL. Tale stanziamento è stato così quantificato:

- € 1.000.000,00 quale quota del costo del contenzioso del personale dipendente;
- € 1.000.000,00 accantonamento per contenzioso INAIL.

Quanto all'utilizzo del capitolo, la Relazione evidenzia quanto segue:

Stanziamento Iniziale	Variazioni	Somma Non Utilizzata
2.000.000,00	- 1.130.980,00	869.020,00

La variazione indicata, approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 del 14/11/2016, è stata effettuata a seguito delle liquidazioni operate nel corso dell'anno per effetto del contenzioso. In particolare nella Relazione al Rendiconto Generale 2016 viene evidenziato che le somme corrisposte per effetto del contenzioso 2016 ammontano ad € 1.986.532,56 (comprensivo delle spese legali) e che l'Ente ha provveduto ad utilizzare il capitolo in esame per la parte eccedente le somme disponibili sui capitoli 101, 103 e 110 relativi al personale e capitolo 180 relativo alle spese legali. Non risultando somme specificamente appostate e dopo aver accertato che nel corso dell'anno 2016 sono stati corrisposti risarcimenti al personale in contenzioso per circa € 2.000.000,00, il Collegio ha chiesto una specifica relazione relativa all'analisi delle passività potenziali di tutto il contenzioso che interessa l'Istituto (nota prot. 827/DG del 9/5/2017) dalla quale emerge quanto segue, riscontrabile anche dalla Relazione al Rendiconto Generale 2016: (i) passività potenziali residue da contenzioso del lavoro valutate dall'Ente con un rischio di soccombenza di tipo possibile o remoto come da specifica in Relazione; (ii) un rischio di soccombenza di tipo remoto in merito al contenzioso INAIL sopra menzionato.

Il Collegio ha richiamato più volte l'attenzione sulla necessità di valutare gli effetti della sentenza del Consiglio di Stato che ha rigettato il ricorso presentato da una parte del personale dipendente avverso i provvedimenti con i quali l'Ente aveva proceduto alla determinazione ed attribuzione dell'indennità di Ente per il personale dipendente. Il Collegio prende atto che con nota del 24/5/2017, prot. n.416/UGEP, l'Ente ha evidenziato un rischio di soccombenza remoto relativamente alle più recenti richieste.

Riguardo alle esigenze di valutazione dei rischi su crediti, il Collegio ha preso atto della volontà manifestata nella Relazione di istituire in sede di assestamento al bilancio previsionale 2017 un nuovo capitolo che verrà dotato dell'importo di € 150.000,00 attraverso l'utilizzo di quota parte dell'avanzo non vincolato 2016 a presidio di rischi di incasso dei crediti. Detto importo risulta peraltro indicato in apposito fondo rischi nello stato patrimoniale con accantonamento nel conto economico 2016.

Riguardo il Titolo II, il Collegio ha verificato la documentazione inerente le principali voci evidenziate nella tabella che segue:

Cap.	Denominazione	Impegni	Pagamenti
501	Spese per progetto oncotecnologico (L. 20 giugno 2003 - n. 141)	753.392,35	532.680,95
502	Spese per l'attività di ricerca finalizzata D.lgs. 502/92	3.255.742,35	2.711.660,94
506	Spese relative al bando del progetto nazionale AIDS	680.178,21	-
507	Sperimentazione vaccino anti-HIV	68.231,61	-
508	Spese derivanti da contributi per lo svolgimento di ricerche particolari attinenti ai compiti istituzionali	18.752.363,45	16.032.233,52
512	Accordo di collaborazione scientifica tra Italia-Usa	71.885,13	21.824,05
521	Spese derivanti dall'accordo di collaborazione con il Min. della Salute per lo svolgimento di specifiche attività	7.176.917,79	6.650.193,63
526	Spese per il progetto malattie rare - progetto Italia -Usa del 4 aprile 2003	160.945,73	24.556,91
527	Spese per il progetto oncologia - progetti Italia -Usa del 4 aprile 2003	90.000,00	-
530	Progetti di ricerca su neoplasie, patologie cardiovascolari, malattie respiratorie, salute della donna, neuroscienze, riabilitazione, malattie infettive, tabagismo - lettera d'intenti del 28 luglio 2003 tra ISS e NHI	22.000,00	-
531	Progetti di ricerca scientifica cellule staminali - cooperazione fra Istituto Superiore di Sanità e National Institute Health	3.312,14	-
533	Spese per progetti di cui all'art. 56 L.289 del 27.12.2002	156.860,01	74.577,13
544	Spese per acquisto di apparecchiature/strumentazioni necessarie al fine di ottenere l'accreditamento per metodi indispensabili ai fini dello svolgimento di attività obbligatorie	140.000,00	30,00
511	Finanziamento per interventi ex art. 20, l. 67/88: somme a carico dello Stato	1.268.481,31	-

### 1.2 Gestione dei residui

Dal Rendiconto Finanziario 2016 si rileva la seguente situazione finanziaria per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi. I residui attivi, al termine dell'esercizio in argomento, ammontano ad € 51.036.672,86 (con un incremento dell'1,71% rispetto al 2015). Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:

Consistenza iniziale all'1.1.2016	50.179.371,08
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	4.844.137,90
-----	
Totale residui esercizi ante 2016	45.335.233,18
Riscossioni	13.053.554,32

-----	
Residui esercizi ante 2016 (al 31.12.2016)	32.281.678,86
Residui dell'esercizio 2016	18.754.994,00
<b>Consistenza al 31.12.2016</b>	<b>51.036.672,86</b>

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio 2016 ammontano ad € 22.883.139,60 (con un decremento del 33,37 % rispetto al 2015), così determinati:

Consistenza iniziale all' 1.1.2016	34.345.497,40
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	9.340.375,28
Totale residui esercizi ante 2016	25.005.122,12
Pagamenti	16.214.323,61
Residui esercizi ante 2016 (al 31.12.2016)	8.790.798,51
Residui dell'esercizio 2016	14.092.341,09
<b>Consistenza al 31.12.2016</b>	<b>22.883.139,60</b>

Il Collegio prende atto di quanto riportato nella Relazione al Rendiconto Generale 2016 e dei chiarimenti richiesti per quanto attiene le operazioni di circolarizzazione dei debiti e dei crediti effettuate dall'Ente. Il Collegio richiama ulteriormente le raccomandazioni espresse in sede di relazione del Collegio al riaccertamento residui al 31/12/2015 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26/4/2017, che per comodità si riportano: *"Il Collegio osserva, altresì, che per alcune poste creditorie si è constatato un significativo lasso temporale tra il momento in cui sorge il credito, la successiva diffida ad adempiere e l'avvio delle procedure monitorie e/o esecutive per il tramite dell'Avvocatura dello Stato. Inoltre, si è notata una non incisiva propensione a valutare le condizioni concrete dei debitori al fine di specificare le probabilità di utile incasso e la relativa entità. Per quanto concerne i progetti di ricerca, molti estremamente datati nel tempo, andrebbe individuata anche in questo caso la probabilità di incasso del credito ed i tempi, cercando con sempre maggiore cura di riconciliare, per quanto possibile, le risultanze interne dell'Istituto con quelle dell'Ente debitore. Al fine di prevedere eventuali rischi di insolvenza dei vari debitori e/o eventuali rettifiche da parte degli Enti finanziatori dei crediti derivanti da progetti di ricerca, si invita l'Istituto a allocare in bilancio un congruo Fondo Rischi su crediti che possa in qualche modo dare adeguata copertura ai rischi prima evidenziati"*.

### 1.3 Andamento della gestione finanziaria

#### 1.3.1 Situazione amministrativa

La Relazione al Rendiconto Generale 2016, evidenzia un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 di € 71.068.182,29.

A tale risultato si perviene aggiungendo al fondo di cassa a fine esercizio (€ 42.914.649,03) i residui attivi (€ 51.036.672,86) e sottraendo i residui passivi (€ 22.883.139,60) risultanti alla chiusura dell'esercizio come più dettagliatamente illustrato dal seguente prospetto:

Fondo di cassa al 1° gennaio 2016	€	49.250.629,39
Riscossioni (in c/competenza e in c/residui) (+)	€	276.667.897,61
Pagamenti (in c/competenza e in c/residui) (-)	€	283.003.877,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	€	42.914.649,03
Residui attivi (+)	€	51.036.672,86
Residui passivi (-)	€	<u>22.883.139,60</u>
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016	€	71.068.182,29*

\* (di cui vincolato € 41.466.304,99)

L'avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016, pari a circa € 71.000.000 - di cui € 11.758.170,55 già utilizzati a copertura del disavanzo di competenza risultante dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2016 - registra un aumento di circa il 9,19% rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio finanziario 2015.

Si rappresenta di seguito l'evoluzione dell'avanzo di amministrazione degli ultimi tre esercizi finanziari:

#### Struttura dell'avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31.12 (A)	41.418.172,16	49.250.629,39	42.914.649,03
Residui attivi al 31.12 (B)	42.827.977,65	50.179.371,08	51.036.672,86
Residui passivi al 31.12 (C)	37.703.297,57	34.345.497,40	22.883.139,60
<b>Avanzo amministrazione D = (A+B-C)</b>	<b>46.542.852,24</b>	<b>65.084.503,07</b>	<b>71.068.182,29</b>

La Relazione al Rendiconto Generale 2016 evidenzia la consistenza dell'avanzo. In merito, il Collegio raccomanda di migliorare i tempi di esecuzione della spesa così da diminuire l'avanzo di amministrazione sempre crescente negli ultimi tre anni, ancorché sullo stesso gravi l'accertamento dei contributi erogati quali ripartizione del Fondo Sanitario Nazionale (2013-2014 e 2015-2016), già menzionati.

### 1.3.2 Gestione della cassa

Dai dati relativi alla gestione di cassa per l'anno 2016, il Collegio prende atto della seguente situazione:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio al 1/1/2016	€ 49.250.629,39
Riscossioni in c/competenza	€ 263.614.343,29
Riscossioni in c/residui	€ 13.053.554,32
	€ 276.667.897,61
Pagamenti in c/competenza	€ 266.789.554,36
Pagamenti in c/residui	€ 16.214.323,61
	€ 283.003.877,97
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio al 31/12/2016	€ 42.914.649,03

Sul punto il Collegio ritiene che: (i) come sopra anticipato, emerge tra l'altro che l'ammontare dei residui passivi, così come raccomandato dalla Corte dei Conti nella Relazione sul controllo della gestione (Determinazione 6 ottobre 2015, n. 97), risulta significativamente ridotto; (ii) la consistenza di cassa al 31.12.2016 pari a € 42.914.649,03 risulta superiore alla consistenza totale dei residui passivi che alla stessa data è pari a € 22.883.139,60.

### 1.3.3 Profili gestionali riepilogativi

Al fine di esprimere un giudizio più compiuto sulla gestione dell'esercizio, comparandola con analoghi valori degli esercizi precedenti, di seguito si analizzano gli indicatori di bilancio elaborati nella Relazione al Rendiconto Generale 2016 sulla base di valori estrapolati dai rendiconti finanziari dell'ultimo quinquennio, escluse le partite di giro.

#### - Indice di autonomia finanziaria

Tale indicatore dato dal rapporto tra entrate correnti accertate in c/competenza al netto del finanziamento ordinario e totale delle entrate correnti, correla le risorse proprie dell'Ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa. In altri termini, esprime la capacità di finanziare la propria attività ordinaria tramite risorse proprie e, specularmente, la dipendenza dai contributi e trasferimenti correnti provenienti dallo Stato che l'Ente riceve annualmente. All'aumentare del suo valore corrisponde una maggiore autonomia rispetto ai trasferimenti erariali.

$$\text{autonomia finanziaria} = \frac{\text{Entrate correnti accertate al netto del finanziamento ordinario}}{\text{Entrate correnti accertate}}$$

	Esercizio Finanziario				
	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo I al netto del F.O. - Entrate	7.847.335,04	6.690.972,62	7.377.660,02	17.456.247,75	16.852.314,95
Titolo I - Entrate	117.066.086,02	111.962.499,13	110.787.359,14	140.733.061,06	139.169.966,54
<b>Autonomia finanziaria</b>	<b>6,70</b>	<b>5,98</b>	<b>6,66</b>	<b>12,40</b>	<b>12,11</b>

L'indice di autonomia finanziaria, sensibilmente migliorato negli anni 2015 e 2016, ancorché non assuma valori ancora soddisfacenti dimostra come sia fortemente influenzato dalla ripartizione di quota del Fondo Sanitario Nazionale per gli anni 2015 - 2016. Il Collegio auspica che tale entrata sia strutturale a beneficio degli equilibri generali dell'Istituto. Il Collegio non può non rilevare come solo dal 2017 potrà aversi una esaustiva rappresentazione dell'indice laddove l'Ente procederà con la ricollocazione delle voci di Entrata e di Spesa nei Titoli I e II, in base alla loro natura, a seguito del pianificato adeguamento.

#### - Indice di dipendenza finanziaria

Tale indice, dato dal rapporto tra trasferimenti correnti in c/competenza ed entrate correnti in c/competenza, rappresenta il grado di dipendenza delle entrate correnti dai trasferimenti correnti sia da parte dello Stato (Ministero della Salute) sia da altri livelli istituzionali nazionali e comunitari (quali altri Ministeri, Regioni, Enti Locali, Unione Europea e Organismi Internazionali). Il suo valore è tanto più elevato quanto più le risorse finanziarie dipendono dai trasferimenti correnti. Dai dati riportati in tabella è possibile notare una preponderante dipendenza dai finanziamenti pubblici (trasferimenti dallo Stato) in tutti gli esercizi finanziari considerati, registrando una riduzione di tale indice a partire dal 2015 (87,60%) e 2016 (87,89%).

	Esercizio Finanziario				
	2012	2013	2014	2015	2016
Finanziamento ordinario Titolo I Entrate	109.218.750,98	105.271.526,71	103.409.699,12	123.276.813,31	122.317.651,59
Titolo I Entrate	117.066.086,02	111.962.499,13	110.787.359,14	140.733.061,06	139.169.966,54
<b>Dipendenza finanziaria</b>	<b>93,30</b>	<b>94,02</b>	<b>93,34</b>	<b>87,60</b>	<b>87,89</b>

Anche in questo caso si richiama l'osservazione di cui innanzi in merito alla maggiore esaustività della rappresentazione dell'indice a decorrere dal 2017.

#### - Indice di rigidità del bilancio

L'indice di rigidità, rappresentato dal rapporto tra utilizzi e risorse, evidenzia il grado di equilibrio finanziario dell'Ente; grado che presenta valori e significati diversi a seconda dei parametri presi in considerazione. Particolarmente significativo appare quello che consente di verificare l'esistenza di un

Handwritten signature and initials, possibly 'A. Bei', located at the bottom right of the page.

equilibrio tra spese correnti ed entrate correnti, misurato dall'incidenza delle prime sul totale delle seconde, atteso che le spese correnti rappresentano di norma spese fisse ripetibili sostenute dall'Ente per la gestione operativa da finanziare con entrate correnti, in quanto anch'esse di norma ripetibili. Ciò consente di individuare il margine di operatività dell'Istituto nell'assumere nuove decisioni politiche da tradurre in programmi di spesa. La significativa rigidità impone uno sforzo di razionalizzazione della spesa e/o un potenziamento delle attività di reperimento di risorse proprie.

	Esercizio Finanziario				
	2012	2013	2014	2015	2016
Titolo I Spese al netto da riassegnazione da Avanzo *	114.229.847,12	111.386.095,39	109.791.344,20	114.666.274,01	122.471.737,34
Titolo I Entrate	117.066.086,02	111.962.499,13	110.787.359,14	140.733.061,06	139.169.966,54
<b>Indice di rigidità del bilancio (%)</b>	<b>97,58</b>	<b>99,49</b>	<b>99,10</b>	<b>81,48</b>	<b>88,00</b>

\* al netto delle riassegnazioni da avanzo e, per gli esercizi precedenti al 2015, delle spese correnti coperte con le entrate in c/capitale.

Peraltro il dato espresso nel 2015 e nel 2016 risente della modalità di contabilizzazione dei trasferimenti del Ministero della Salute e della Conferenza Stato Regioni 2015 - 2016.

Anche in questo caso si richiama l'osservazione di cui innanzi in merito alla maggiore esaustività della rappresentazione dell'indice a decorrere dal 2017.

#### - Incidenza delle spese di personale

La spesa del personale rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente e come tale appare importante determinarne l'incidenza rispetto al totale delle spese correnti con uno specifico indice. Un valore elevato dell'indice evidenzia un possibile squilibrio finanziario nella gestione di bilancio.

	Esercizio Finanziario				
	2012	2013	2014	2015	2016
Spese per il personale	101.629.252,81	100.313.389,61	100.175.350,49	99.853.545,80	106.593.465,75
Titolo I - Spese	121.310.603,42	118.904.092,40	117.484.058,09	123.715.365,54	132.234.314,79
<b>Incidenza della spesa per il personale</b>	<b>83,78</b>	<b>84,36</b>	<b>85,27</b>	<b>80,71</b>	<b>80,61</b>

L'indice di incidenza della spesa di personale risulta ridotto per effetto dello spostamento, già sopra indicato, dal Titolo II "Spese in conto capitale" a Titolo I "Spese correnti", del finanziamento per la Ricerca corrente 1% F.S.N. (capp. 233 in entrata e 524 in spesa) disposto dal Ministero della Salute. Il valore netto delle spese di personale risulta tuttavia incrementato per effetto di quanto già precedentemente rappresentato. Il dato è concepito utilizzando lo stesso metodo degli anni precedenti, a meri fini comparativi. Il Collegio rileva che le spese per il personale indicate nella tabella comprendono il personale

a tempo indeterminato e determinato istituzionale. Anche in questo caso si richiama l'osservazione di cui innanzi in merito alla maggiore esaustività della rappresentazione dell'indice a decorrere dal 2017.

**- Indice di esecuzione del bilancio**

L'indice di esecuzione del bilancio (o indice di economia) evidenzia il grado di economie di spesa che l'Amministrazione non è riuscita a tradurre in impegni. In altre parole, misura la percentuale delle spese previste in bilancio che non è riuscita a realizzare giuridicamente. Un valore percentuale pari a 100 indica la completa assenza di attività e, quindi, di impegni da parte dell'ente, mentre il valore teorico denota una situazione in cui gli impegni coincidono esattamente con gli stanziamenti definitivi. Il grado di esecuzione del bilancio è speculare alla capacità di impegno. Tanto più il suo valore è basso e tanto più la capacità di realizzazione dell'Ente si rivela adeguata e la fase previsionale attendibile. L'indice è calcolato sulla base del seguente rapporto:

$$\text{Indice di esecuzione del bilancio} = \frac{\text{economie di spesa}}{\text{stanziamenti in uscita definitivi di competenza}} -$$

	Esercizio Finanziario				
	2012	2013	2014	2015	2016
Economie di spesa	53.978.277,79	73.762.134,57	55.458.903,32	56.893.331,77	67.303.690,62
Stanziamenti definitivi di competenza	222.411.236,43	237.143.294,08	209.175.644,23	220.711.286,35	231.031.351,61
<b>Indice di esecuzione di bilancio</b>	<b>24,27</b>	<b>31,10</b>	<b>26,51</b>	<b>25,78</b>	<b>29,13</b>

Il Collegio rileva che il valore al numeratore non è totalmente rappresentativo di economie di spesa in senso tecnico ma risente delle dilatazione dei tempi di realizzazione dei progetti di ricerca.

**- Indice di velocità di riscossione**

Tale indicatore consente di rilevare la capacità di esazione dei crediti dell'Ente evidenziando quanta parte delle risorse giuridicamente esigibili (accertamenti e/o residui attivi) riesce a tradursi in effettivi introiti in corso d'esercizio rispetto all'ammontare potenzialmente riscuotibile. I valori, determinati sulla base del rapporto tra riscossioni totali (competenza + residui) ed entrate accertate (competenza + residui), consentono di valutare in via generale l'efficienza dell'Ente ovvero la capacità di riscossione dei crediti con effetti positivi nella gestione di cassa, esponendo una maggiore tempestività nella riscossione in competenza.

	Esercizio Finanziario				
	2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni totali	147.300.017,95	139.736.435,18	143.257.784,17	156.941.260,06	160.891.121,15
Entrate accertate (competenza + residui)	164.084.899,70	160.621.348,23	163.344.005,28	181.005.909,33	211.927.794,01
Velocità di riscossione delle entrate	89,77	87,00	87,70	86,71	75,92

competenza

	Esercizio Finanziario				
	2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	147.300.017,95	139.736.435,18	143.257.784,17	156.941.260,06	147.837.566,83
Entrate accertate competenza	164.084.899,70	160.621.348,23	163.344.005,28	181.005.909,33	166.592.560,83
Velocità di riscossione delle entrate	89,77	87,00	87,70	86,71	88,74

residui riaccertati

	Esercizio Finanziario				
	2012	2013	2014	2015	2016
Riscossioni	13.969.990,66	23.496.632,88	20.165.868,79	13.743.005,19	13.053.554,32
Entrate accertate residuo	57.445.696,53	53.153.767,23	42.907.625,33	39.857.727,00	45.335.233,18
Velocità di riscossione delle entrate (%)	24,32	44,21	47,00	34,48	28,79

Il Collegio richiama le osservazioni inerenti l'indice di esecuzione del bilancio.

#### - Indice di Velocità di gestione della spesa

In modo analogo alle riscossioni, dal rapporto fra i pagamenti totali (competenza + residui) e impegnato in c/competenza + riaccertato può essere desunta la velocità di erogazione (o gestione) della spesa che se caratterizzata da percentuali elevate denota, in via generale, efficienza della struttura e buona realizzazione dei programmi e degli obiettivi mentre percentuali basse segnalano, invece, inadeguatezza della struttura dell'Ente o difficoltà di portare a termine le iniziative o le attività poste in essere.

$$\text{Velocità di gestione spesa} = \frac{\text{Pagamenti}}{\text{Spese impegnate}}$$

	Esercizio Finanziario				
	2012	2013	2014	2015	2016
Pagato Totale	178.392.550,73	170.856.705,85	164.409.350,73	162.471.725,12	162.803.024,08
Spese impegnate (competenza + residui)	256.424.650,64	226.360.882,43	209.220.917,51	196.695.904,02	185.665.035,88
Velocità totale di gestione della spesa	69,60%	75,50%	78,58%	82,60%	87,69%

competenza

	Esercizio Finanziario				
	2012	2013	2014	2015	2016
Pagato Totale	133.819.873,66	136.150.837,60	137.551.626,65	145.174.317,66	151.033.011,43
Impegnato competenza	168.432.958,64	163.381.159,51	153.716.740,91	163.817.894,58	165.105.118,99
<b>Velocità totale di gestione della spesa (%)</b>	<b>79,45</b>	<b>83,33</b>	<b>89,48</b>	<b>88,62</b>	<b>91,48%</b>

residui riaccertati

	Esercizio Finanziario				
	2012	2013	2014	2015	2016
Pagato Totale	44.572.677,07	34.705.868,25	26.857.724,08	17.297.407,46	11.770.012,65
Impegnato residuo	87.991.692,00	62.979.722,92	43.570.619,24	28.554.122,71	20.559.916,89
<b>Velocità totale di gestione della spesa (%)</b>	<b>50,66</b>	<b>55,11</b>	<b>61,64</b>	<b>60,58</b>	<b>57,25%</b>

#### **1.4 Adempimenti di cui all'art.1 e art.2, comma 4, del decreto 23/12/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze**

Dalla Relazione al Rendiconto Generale 2016 emerge quanto segue. L'art. 2, comma 4, del decreto 23/12/2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze stabilisce che, nel caso in cui i prospetti dei dati SIOPE, allegati al bilancio consuntivo ai sensi del comma 1 del predetto D.M. relativi all'esercizio finanziario precedente e la relativa situazione delle disponibilità liquide non corrispondano alle scritture contabili dell'Ente e del Tesoriere, venga allegata una relazione predisposta dal responsabile finanziario che spieghi le cause che hanno determinato tale situazione ed evidenzi le iniziative adottate perché tali cause vengano rimosse e si possa giungere ad una successiva corretta rilevazione SIOPE. Ebbene, nella Relazione viene espressamente indicato che dagli ivi allegati prospetti SIOPE, relativi al Rendiconto 2016 dell'Istituto emerge che il totale delle entrate e delle uscite della contabilità dell'Istituto non presenta scostamenti rispetto alla rilevazione SIOPE. In particolare la Relazione al Rendiconto Generale 2016 evidenzia i seguenti dati:

#### **Entrate – comparazione per titolo delle contabilità – ISS e SIOPE**

Contabilità	I-Entrate Correnti	II-Entrate in conto capitale	IV-Partite di giro	Totale
ISS	133.309.288,21	27.581.832,94	115.776.776,46	276.667.897,61
SIOPE	146.676.531,20	14.214.589,95	115.776.776,46	276.667.897,61
<b>Differenza</b>	<b>13.367.242,99</b>	<b>-13.367.242,99</b>	-	-

## Uscite – comparazione per titolo delle contabilità – ISS e SIOPE

Contabilità	I-Uscite Correnti	II-Uscite in conto capitale	IV-Partite di giro	Totale
ISS	131.647.084,03	31.155.940,05	120.200.853,89	
SIOPE	160.393.561,24	2.463.790,99	120.146.525,74	
Differenza	28.746.477,21	-28.692.149,06	-54.328,15	-

Il dato riportato nei prospetti SIOPE e quello riportato nella contabilità ISS non presenta scostamenti nei valori dei singoli codici, come sopra riportato, mentre sono presenti scostamenti nelle aggregazioni per Titolo. Il Collegio prende atto che tali scostamenti sono da attribuirsi, in prevalenza alla difficoltà di trovare la giusta corrispondenza di alcune entrate e spese, caratteristiche per natura, della contabilità dell'Istituto, con corrispondenti codici SIOPE e viene rassicurato in merito al fatto che il nuovo piano dei conti integrato, alla luce del quale il MEF ha in atto una revisione della codifica SIOPE, ridurrà notevolmente tali scostamenti.

### ***1.5 Adempimenti previsti dalla Circolare MEF n. 27 del 24 novembre 2014***

Il Collegio, così come previsto nella circolare in oggetto, ha verificato che è stato allegato al bilancio in oggetto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, pari a -12,31 gg e le attestazioni dei pagamenti oltre i termini previsti. Il Collegio rileva che tali ritardati pagamenti sono in numero non rilevante rispetto alla totalità dei pagamenti effettuati dall'Ente e che sono da attribuirsi ad irregolarità di documentazione da parte dei Fornitori.

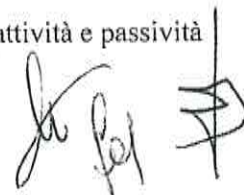
Il Collegio rileva altresì che è stata data pubblicità delle tempestività dei pagamenti sul sito Internet ed Intranet dell'Istituto sia per gli indicatori dei singoli trimestri e sia per quello annuale, così come previsto dalla normativa vigente.

### ***1.6 Classificazione del bilancio per missioni e programmi***

Il Collegio prende in esame il Bilancio per missioni e programmi e verifica che gli importi rappresentati sono congruenti con le risultanze finanziarie rappresentate nel Rendiconto Finanziario 2016.

### **BILANCIO D'ESERCIZIO**

Il Collegio prende atto che il bilancio civilistico è stato redatto sulla base dei nuovi schemi completi di Rendiconto Finanziario civilistico di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile. Quanto alle modifiche legislative intervenute con D.Lgs. 139/2015, in merito ai criteri di valutazione con effetto sui bilanci dell'esercizio 2016, nella nota integrativa viene evidenziato che l'Istituto, nel predisporre il bilancio di esercizio 2016 e nell'espone i criteri di valutazione adottati nella stima delle singole poste dell'attivo e del passivo, si è adeguato alla normativa sopravvenuta e si è avvalso della possibilità offerta dalla norma transitoria (art.12 del D.Lgs. 139/2015), di ricorrere ai nuovi metodi di valutazione per le attività e passività



sorte a decorrere dal 1/1/2016, anche per assicurare continuità di rappresentazione fino al completamento del richiamato progetto di piano integrato dei conti.

Il Collegio prende in esame il bilancio d'esercizio 2016 redatto dall'Ente in conformità alle disposizioni contenute nel regolamento di contabilità dell'Ente emanato con Decreto Presidenziale 24/01/2003, che rimanda alle disposizioni del Codice Civile (artt. 2423 e successivi), nonché alle disposizioni contenute del D.P.R. 27/02/2003 n. 97 con cui è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla L. 20/03/1975 n. 70", che rimandano, anch'esse, alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In particolare lo stato patrimoniale, come suggerito dalle circolari MEF, presenta i seguenti dati comparati con l'esercizio precedente.

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 dicembre 2016**

STATO PATRIMONIALE	Valori al 31/12/2016		Valori al 31/12/2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>ATTIVITA'</b>				
<i>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</i>				
<i>B) Immobilizzazioni</i>				
		<b>33.565.261</b>		<b>37.589.924</b>
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	3.012.408		3.012.408	
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	34.500.616		34.500.616	
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	76.900		76.900	
<i>C) Attivo Circolante</i>				
		<b>187.577.143</b>		<b>228.422.507</b>
<i>Rimanenze</i>	120.790.326		160.795.033	
<i>Crediti</i>	23.872.167		18.376.845	
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-		-	
<i>Disponibilità liquide</i>	42.914.650		49.250.629	
<i>D) Ratei e Risconti</i>				
		<b>130.164</b>		<b>257.763</b>
<i>Ratei e Risconti</i>	130.164		257.763	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>221.272.568</b>		<b>266.270.194</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
<i>A) Patrimonio Netto</i>				
		<b>68.370.831</b>		<b>68.650.966</b>
<i>Fondo di dotazione</i>	91.099.669		91.099.669	
<i>Contributi in conto capitale</i>	267.438		1.575.010	
<i>Avanzi economici esercizi precedenti</i>	(24.023.712)		(25.073.847)	
<i>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</i>	1.027.433		1.050.135	
<i>Arrotondamento per stampa bilancio</i>	3		(1)	
<i>B) Fondi per rischi ed oneri</i>				
		<b>6.599</b>		<b>1.993.131</b>
<i>Altri accantonamenti</i>	6.599		1.993.131	

<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		-	-
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>		-	-
<b>E) Debiti</b>		<b>150.261.674</b>	<b>192.953.312</b>
<i>Debiti</i>		150.261.674	192.953.312
<b>F) Ratei e Risconti</b>		<b>2.633.464</b>	<b>2.672.785</b>
<i>Ratei e Risconti</i>		2.633.464	2.672.785
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>221.272.568</b>	<b>266.270.194</b>

In particolare il conto economico presenta i seguenti dati comparati con l'esercizio precedente.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2015</b>
A) Valore della Produzione	159.113.475	164.948.037
B) Costi della produzione	150.893.699	155.812.563
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</i>	<b>8.219.776</b>	<b>9.135.474</b>
C) Proventi ed oneri finanziari	52.863	45.551
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	14.783	(180.508)
<i>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</i>	<b>8.287.422</b>	<b>9.000.517</b>
Imposte dell'esercizio	(7.259.989)	(7.950.382)
<i>Avanzo/Disavanzo Economico</i>	<b>1.027.433</b>	<b>1.050.135</b>

Il Collegio ha preso visione del rendiconto finanziario redatto ai sensi dell'art.2423, comma 1, redatto con il metodo indiretto ed il raffronto con l'esercizio precedente, recante evidenza dell'incidenza sul decremento delle disponibilità liquide 2016 (di € 6.335.980) dei flussi finanziari derivanti dai decrementi: (i) dell'attività operativa (€ 3.327.158); (ii) dell'attività di investimento (€ 1.701.253); (iii) dell'attività di finanziamento/mezzi propri (€ 1.307.569). Le differenze rispetto all'esercizio precedente, trovano origine nell'iniziativa dell'Ente di procedere con il saldo dei debiti tributari e previdenziali entro la chiusura dell'esercizio.

Nella nota integrativa sono stati indicati i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari e, inoltre, sono state fornite le informazioni richieste corrispondenti ai dati ed alle risultanze di bilancio, in guisa da fornire un quadro completo e chiaro della situazione aziendale. Di seguito si riportano

alcuni approfondimenti coerentemente con le istruzioni delle circolari del Ministero dell'Economia e Finanze sui bilanci.

1) Per quanto concerne le Immobilizzazioni Immateriali, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Immobilizzazioni Immateriali	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	3.258.465	9.680		3.268.145
- Fondo di ammortamento	(3.248.773)	(10.892)		(3.259.665)
<b>Valore netto diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno</b>	<b>9.692</b>	<b>-1.212</b>		<b>8.480</b>
Immobilizzazioni immateriali in corso	1.635.645		(1.635.645)	-
Altre immobilizzazioni immateriali	41.886.030	1.927.766	-	43.813.796
- Fondo di ammortamento	(40.518.959)	(993.066)	-	(41.512.025)
<b>Valore netto Altre immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.367.071</b>	<b>934.700</b>	<b>-</b>	<b>2.301.771</b>
<b>Totali</b>	<b>3.012.408</b>	<b>933.488</b>	<b>(1.635.645)</b>	<b>2.310.251</b>

2) Per quanto concerne le Immobilizzazioni Materiali, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Terreni e fabbricati	17.227.007	-	-	17.227.007
- Fondo di ammortamento	(5.675.399)	(516.763)	-	(6.192.162)
<b>Valore netto Terreni e Fabbricati</b>	<b>11.551.608</b>	<b>(516.763)</b>	<b>-</b>	<b>11.034.845</b>
Impianti e macchinari	85.487.271	1.058.918	262.666	86.283.523
- Fondo di ammortamento	(73.675.271)	(2.503.520)	(262.527)	(75.916.264)
- Fondi svalutazione	(375.183)	-	-	(375.183)
<b>Valore netto Impianti e macchinari</b>	<b>11.436.817</b>	<b>(1.444.602)</b>	<b>139</b>	<b>9.992.076</b>
Attrezzature industriali e commerciali	25.666.367	454.178	280.726	25.839.819
- Fondo di ammortamento	(24.010.185)	(703.113)	(280.398)	(24.432.900)
- Fondi svalutazione	(186.335)	-	-	(186.335)
<b>Valore netto attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>1.469.847</b>	<b>(248.935)</b>	<b>328</b>	<b>1.220.584</b>
Altri beni	22.483.968	2.736	2.502	22.484.202
- Fondo di ammortamento	(12.507.202)	(998.561)	(2.502)	(13.503.261)

- Fondi svalutazione	(25.336)	-	-	(25.336)
Valore netto Altri beni	9.951.430	(995.825)	-	8.955.605
Immobilizzazioni in corso e acconti	90.914	-	90.914	-
<b>Totali</b>	<b>34.500.616</b>	<b>(3.206.125)</b>	<b>91.381</b>	<b>31.203.110</b>

3) Per quanto concerne le Immobilizzazioni Finanziarie, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Immobilizzazioni Finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Partecipazioni in altre imprese	40.000	5.000	30.000	15.000
Crediti	36.900			36.900
Altri titoli	-			-
<b>Totali</b>	<b>76.900</b>	<b>5.000</b>	<b>30.000</b>	<b>51.900</b>

Riguardo alle partecipazioni, il Collegio prende atto, come indicato nella nota integrativa, che esse non hanno subito perdite durevoli di valore, fatta salva la partecipazione nel Consorzio Pubblico per l'Accreditamento (COPA) s.c.r.l., posta in liquidazione volontaria che è stata integralmente svalutata. L'Amministrazione ritiene che tale perdita sarà integralmente vulnerata dal credito di € 30.000,00 iscritto all'attivo, derivante dalla distribuzione ai consorziati del residuo della liquidazione.

4) Per quanto concerne le Rimanenze, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2016	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2016
Materie prime, sussidiarie e di consumo	150.366	10.449	160.815
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione	160.644.667	-40.015.156	120.629.511
Prodotti finiti e merci	-		-
Acconti	-		-
<b>Totali</b>	<b>160.795.033</b>	<b>-40.004.707</b>	<b>120.790.326</b>

5) Per quanto concerne i Crediti, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Crediti verso clienti	1.665.952	-93.121	1.572.831
Crediti verso altri	16.710.893	5.588.443	22.299.336
<b>Totali</b>	<b>18.376.845</b>	<b>5.495.322</b>	<b>23.872.167</b>

Riguardo al fondo svalutazione crediti il Collegio ha chiesto raggugli in ordine alla valorizzazione evidenziata dall'Ente. Sul punto il Collegio richiama le raccomandazioni operate in occasione dell'analisi del riaccertamento dei residui. Inoltre, il Collegio prende atto delle osservazioni operate in nota integrativa riguardo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, n.8 del Codice Civile.

6) Per quanto concerne le Disponibilità Liquide, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2016	Increment/Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Istituto Tesoriere	49.250.629	-6.335.979	42.914.650
C/C postale	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>49.250.629</b>	<b>-6.335.979</b>	<b>42.914.650</b>

7) Per quanto concerne i Ratei e i Risconti Attivi, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	248.858	-128.549	120.309
<b>Totali</b>	<b>248.858</b>	<b>-128.549</b>	<b>120.309</b>

8) Per quanto concerne il Patrimonio Netto, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Patrimonio Netto	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Fondo di dotazione	91.099.669			91.099.669
Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	-			-
Contributi in conto capitale	1.575.009		1.307.568	267.441
Contributi per ripiani perdite parl	-			-
Riserve statuarie	-			-
Altre Riserve	-			-
.....				
Utili (perdite) portate a nuovo	(25.073.847)		-1.050.135	(24.023.712)
Utile (perdita) d'esercizio	1.050.135		22.702	1.027.433
<b>Totali</b>	<b>68.650.966</b>		<b>280.135</b>	<b>68.370.831</b>

Riguardo il patrimonio netto del medesimo bilancio esso espone perdite pregresse per un importo pari ad € 24.023.712, a fronte di un fondo di dotazione, altre riserve e un risultato di esercizio, rispettivamente di € 91.099.669, € 267.438 e di € 1.027.433.

9) Per quanto concerne il Fondo per rischi e oneri, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-			-
Fondi per imposte	-			-
Altri accantonamenti	1.993.131		-1.986.532	6.599
<b>Totali</b>	<b>1.993.131</b>		<b>-1.986.532</b>	<b>6.599</b>

Riguardo al fondo rischi il Collegio ha chiesto evidenza delle ragioni che hanno spinto alla valorizzazione indicata e raccomanda un monitoraggio costante del contenzioso dell'Ente per la sua corretta valorizzazione.

10) Il Collegio prende atto che il trattamento di fine rapporto e di fine servizio per i pubblici dipendenti dell'Ente, continua ad essere gestito dall'ente previdenziale (oggi INPS) e ad essere finanziato mediante i contributi versati dal datore di lavoro (fatta salva l'eccezione prevista dalla legge n. 70/1975 relativa all'indennità di anzianità).

11) Per quanto concerne i Debiti, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2016	Increment/Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Debiti verso fornitori	4.248.985	117.883	4.366.868
Debiti verso banche	-		-
Debiti verso altri finanziatori	-		-
Debiti verso Imprese controllate, collegate e controllanti	-		-
Debiti tributari	4.183.381	-4.169.985	13.396
Acconti	176.130.519	-32.054.990	144.075.529
Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza sociale	4.155.829	-4.134.702	21.127
Altri debiti	4.162.941	-2.378.187	1.784.754
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	71.657	-71.657	
<b>Totali</b>	<b>192.953.312</b>	<b>-42.691.638</b>	<b>150.261.674</b>

Sul punto il Collegio richiama le osservazioni operate in merito ai nuovi criteri di valutazione.

12) Per quanto concerne i Ratei ed i Risconti, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2016	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei passivi	13.830	-10.956	2.874
Risconti passivi	2.658.955	-28.365	2.630.590
<b>Totali</b>	<b>2.672.785</b>	<b>-39.321</b>	<b>2.633.464</b>

13) Per quanto concerne il Valore della Produzione, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato

Valore della produzione	Anno 2015	Variazione	Anno 2016
Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	3.086.705	-412.867	2.673.838
Trasferimenti a copertura di spese correnti	113.960.597	-990.355	112.970.242
Variazione dei lavori in corso su convenzioni	-34.974.801	-3.572.014	-38.546.815
Proventi da utilizzo contributi ricerca	81.087.020	-820.998	80.266.022
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.788.516	-38.328	1.750.188
<b>Totale</b>	<b>164.948.037</b>	<b>-5.834.562</b>	<b>159.113.475</b>

14) Per quanto concerne i Costi della Produzione, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Costi della produzione	Anno 2015	Variazione	Anno 2016
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.411.612	-443.815	4.967.797
Prestazioni di servizi da terzi	19.175.919	-850.068	18.325.851
Costi per godimento di beni di terzi	815.724	109.008	924.732
Spese per il personale	113.382.373	-944.983	112.437.390
Ammortamenti e svalutazioni	5.649.206	226.710	5.875.916
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-3.480	-6.969	-10.449
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	259.356	-259.356	-
Oneri diversi di gestione	11.121.853	-2.749.391	8.372.462
<b>Totale</b>	<b>155.812.563</b>	<b>-4.918.864</b>	<b>150.893.699</b>

15) Per quanto concerne i Proventi Finanziari, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Proventi finanziari	Anno 2015	Variazioni	Anno 2016
Proventi da partecipazioni	-	-	-
Altri proventi finanziari:			
Interessi attivi su c/c tesoreria	49.284	4.602	53.886
<b>Totale</b>	<b>49.284</b>	<b>4.602</b>	<b>53.886</b>

16) Per quanto concerne gli Oneri Finanziari, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

Oneri finanziari	Anno 2015	Variazioni	Anno 2016
Interessi passivi:			
Interessi passivi da fornitori			
Interessi passivi su mutui			
interessi passivi diversi	38	-38	0
<b>Totale interessi passivi</b>	<b>38</b>	<b>-38</b>	<b>0</b>
Altri oneri finanziari:			
differenze cambio passive	3.695	-2.672	1.023
<b>Totale</b>	<b>3.733</b>	<b>-2.710</b>	<b>1.023</b>

17) Per quanto concerne i Proventi e Oneri Straordinari, il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato contenente i dati desunti dalla Contabilità generale.

Proventi e oneri straordinari	Anno 2015	Variazioni	Anno 2016
Proventi straordinari:			
Plusvalenze			
Altri proventi straordinari	227.377	70.406	297.783
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>227.377</b>	<b>70.406</b>	<b>297.783</b>
Oneri straordinari			
Minusvalenze da alienazioni	5.243	-4.773	470
Altri oneri straordinari	402.642	-120.112	282.530
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>407.885</b>	<b>-124.885</b>	<b>283.000</b>
<b>Totale</b>	<b>-180.508</b>	<b>195.291</b>	<b>14.783</b>

18) Per quanto concerne gli ammortamenti, il Collegio prende visione della tabelle di seguito evidenziate.

AMMORTAMENTO	Anno 2015	Variazioni	Anno 2016
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	629.065	374.893	1.003.958
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.020.141	-298.183	4.721.958
<b>TOTALE</b>	<b>5.649.206</b>	<b>76.711</b>	<b>5.725.917</b>

Cat. Inv.	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Alliquot a Amm.t	Anno 2015	Variazioni	Anno 2016
12	BREVETTI INDUSTRIALI	20%	-	-	-
13	SOFTWARE	33,3%	23.901	-13.008	10.893
11	INCREMENTI SU BENI DI TERZI (Tit. II)	20%	557.978	258.669	816.647
20	INCREMENTI SU BENI DI TERZI (Tit. I)	20%	47.186	129.232	176.418
<b>Totale</b>			<b>629.065</b>	<b>374.893</b>	<b>1.003.958</b>

Cat. Inv.	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Alliquot a Amm.t	Anno 2015	Variazioni	Anno 2016
10	FABBRICATI	3%	516.763	-	516.763
19	IMPIANTI GENERICI	20%	126.596	-31.982	94.614
3	IMPIANTI PER LABORATORIO	10%	7.054	-4.741	2.313
3	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	10%	2.462.275	-55.681	2.406.594
1	APPARECCHI TELEF. RADIOMOBILI	20%	13.406	-6.857	6.549
18	COSTRUZIONI LEGGERE	10%	2.702	-950	1.752
1	MOBILI ARREDI PER UFFICIO	12%	92.807	-24.148	68.659
3	MOBILI ARREDI PER LABORATORIO	12%	232.050	-125.200	106.850
1	HARDWARE	20%	570.219	-46.776	523.443
1	MACCHINARI PER UFFICIO	12%	4.256	-1.848	2.408
2	MATERIALE BIBLIOGRAFICO	5%	979.963	-	979.963
6	MEZZI DI TRASPORTO LEGGERI	20%	12.050	-	12.050
<b>Totale</b>			<b>5.020.141</b>	<b>-298.183</b>	<b>4.721.958</b>

19) Per quanto concerne le imposte dell'esercizio, il Collegio prende visione del richiesto prospetto analitico come di seguito indicato.

IMPOSTE ESERCIZIO	Anno 2015	Variazioni	Anno 2016
IRES	60.698	-	60.698
IRAP	7.889.684	-690.393	7.199.291
<b>TOTALE</b>	<b>7.950.382</b>	<b>-690.393</b>	<b>7.259.989</b>

20) Riguardo al risultato di esercizio il Collegio prende atto che esso espone un risultato pari ad € 1.027.433 che, rapportato al risultato positivo di esercizio del 2015, pari ad € 1.050.135, evidenzia un decremento di € 22.702.

21) Il Collegio, considerato l'andamento della gestione finanziaria e gli effetti di questa sulla consistenza dei beni patrimoniali, evidenzia le variazioni intervenute nella consistenza dei beni nel corso dell'esercizio 2016; variazioni incrementative per nuove acquisizioni e variazioni in diminuzione per dismissioni come di seguito riportato.

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Valori dell'attivo - Consistenza al 31/12/2016**

Cat. Inv.	Tipologia	Aliquota Amm.t	Valori al 31/12/2015	Incrementi esercizio 2016	Decrementi esercizio 2016	Valori al 31/12/2016
12	BREVETTI INDUSTRIALI	20%	1.144.018	-	-	1.144.018
13	SOFTWARE	33,3%	2.114.447	9.679	-	2.124.127
11	INCREMENTI SU BENI DI TERZI (Tit. III)	20%	31.825.208	1.257.738	-	33.082.946
20	INCREMENTI SU BENI DI TERZI (Tit. II)	20%	10.060.822	670.029	-	10.730.850
<b>Totale</b>			<b>45.144.495</b>	<b>1.937.446</b>	<b>-</b>	<b>47.081.941</b>

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Valori dell'attivo - Consistenza al 31/12/2016**

Cat. Inv.	Tipologia	Aliquota Amm.t	Valori al 31/12/2015	Incrementi esercizio 2016	Decrementi esercizio 2016	Valori al 31/12/2016
10	FABBRICATI	3%	17.227.007	-	-	17.227.007
19	IMPIANTI GENERICI	20%	1.922.041	61.887	-	1.983.928
3	IMPIANTI PER LABORATORIO	10%	240.796	-	-	240.796
3	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	10%	82.949.251	997.031	262.667	83.683.616
1	MOBILI ARREDI PER UFFICIO	12%	5.678.099	44.992	13.207	5.709.884
3	MOBILI ARREDI PER LABORATORIO	12%	3.637.811	6.937	5.424	3.639.324
18	COSTRUZIONI LEGGERE	10%	112.191	-	-	112.191
1	HARDWARE	20%	15.522.689	398.379	257.630	15.663.438
1	MACCHINARI PER UFFICIO	12%	529.242	3.870	4.465	528.647
1	APPARECCHI TELEF. RADIOMOBILI	20%	224.742	2.736	2.502	224.975
2	MATERIALE BIBLIOGRAFICO	5%	22.047.791	-	-	22.047.791
6	MEZZI DI TRASPORTO LEGGERI	20%	186.099	-	-	186.099
<b>Totale</b>			<b>150.277.759</b>	<b>1.515.831</b>	<b>545.895</b>	<b>151.247.695</b>

Il Collegio pertanto, rilascia il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dell'esercizio finanziario 2016 di:

- Costi per software € 9.672
- Incrementi su beni di servizi – Titolo I € 1.257.738
- Incrementi su beni di terzi – Titolo II € 670.029

Inoltre, per quanto riguarda le norme di contenimento previste dalla vigente normativa il Collegio prende visione del richiesto prospetto come di seguito evidenziato.

TABELLA DI CONTENIMENTO DELLE VOCI DI SPESA INDIVIDUATE all' art. 61, cc. 1 e 17 e art. 67, cc. 5 e 6, D.L. 112/2008 conv. L.133/2008; Art. 6 del D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010 - ART. 1, comma 141, L. 228/2012 (Legge di stabilità 2013)						
Oggetto della norma	Percentuale di spesa massima consentita	Esclusioni o deroghe previste dalla norma	Voce di bilancio	Limite di spesa	Dotazione iniziale	Somma impegnata alla data 9.2.2017
<b>Organi collegiali</b> Art. 61, commi 1 e 17, D.L. 112/2008, conv. con l. 133/2008	Riduzione del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2007, il cui risparmio è da versare all'erario (1)	-----		22.000,00		
<b>Fondi per la contrattazione integrativa</b> Art. 67, commi 5 e 6, D.L. 112/2008, conv. con L. 133/2008	Riduzione del 10% della spesa sostenuta nell'anno 2004, il cui risparmio è da versare all'erario (1)	Non sono da conteggiare le indennità tabella te previste dal CCNL		911.388,00		
<b>Organi di direzione e controllo</b> Art. 6, commi 3 e 21, D.L. 78/2010, conv. con L. 122/2010 (Presidente)	Riduzione del 10% del valore nominale delle indennità e gettoni in vigore al 30 aprile 2010, il cui risparmio è da versare all'erario	Non si applicano ai trattamenti retributivi di servizio	2080 "Compensi Presidente"	189.915,00	130.000,00	130.000,00
<b>Organi di direzione e controllo</b> Art. 6, commi 3 e 21, D.L. 78/2010, conv. con L. 122/2010 (CdA)	Riduzione del 10% del valore nominale delle indennità e gettoni in vigore al 30 aprile 2010, il cui risparmio è da versare all'erario	Non si applicano ai trattamenti retributivi di servizio	2081 "Compensi CdA"	225.282,48	80.000,00	0,00
<b>Organi di direzione e controllo</b> Art. 6, commi 3 e 21, D.L. 78/2010, conv. con L. 122/2010 (comitato scientifico)	Riduzione del 10% del valore nominale delle indennità e gettoni in vigore al 30 aprile 2010, il cui risparmio è da versare all'erario	Non si applicano ai trattamenti retributivi di servizio	2082 "Compensi Comitato scientifico"	75.300,03	40.000,00	0,00
<b>Organi di direzione e controllo</b> Art. 6, commi 3 e 21, D.L. 78/2010, conv. con L. 122/2010 (OIV)	Riduzione del 10% del valore nominale delle indennità e gettoni in vigore al 30 aprile 2010, il cui risparmio è da versare all'erario	Non si applicano ai trattamenti retributivi di servizio	2083 "Compensi OIV"	36.000,00	36.000,00	0,00
<b>Organi di direzione e controllo</b> Art. 6, commi 3 e 21, D.L. 78/2010, conv. con L. 122/2010 (CdR)	Riduzione del 10% del valore nominale delle indennità e gettoni in vigore al 30 aprile 2010, il cui risparmio è da versare all'erario	Non si applicano ai trattamenti retributivi di servizio	2088 "Compensi CdR"	61.538,63	42.700,00	0,00
<b>Organi e Organismi collegiali</b> Art. 6, commi 1 e 21, D.L. 78/2010, conv. con L. 122/2010	Riduzione dei gettoni al massimo importo di € 30, il risparmio è da versare all'erario	Non si applica ai rimborsi spese	2086 "Organismi Istituzionali"	15.800,00	15.800,00	0,00
<b>Mobili e arredi</b> Art. 1, comma 141, della legge 228/2012 (Legge di stabilità 2013)	20% della media delle spese impegnate nell'E.F. 2010 e 2011	-----	2500 "Mobili e arredi per ufficio attività Istituzionali"	4.500,15	0,00	0,00
<b>Autovetture</b> Art. 5, c. 2	Per l'anno 2011 l'80% della	Per l'E.F. 2014 prevista deroga per	2139 "Noleggi di	11.125,48	11.125,48	0,00

D.L. 95/2012, conv. L. 135/2012 e da commi 1 a 4bis D.L. 101/2013 L. conv. 125/2013 - art. 15, comma 2 D.L. 66/2014 L. conv. 89/2014	spesa sostenuta nell'anno 2009; dal 1° maggio 2014 il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011	contratti di noleggio, in essere, stipulati antecedentemente al 9 ottobre 2012.	autovetture"			
<b>Collaborazioni e consulenze art. 1, c. 5 D.L. 101/2013 conv. In L. n. 125/2013</b>	Per l'anno 2014 l' 80% del limite di spesa previsto nel 2013. Per l'anno 2015 il 75% del limite di spesa previsto nel 2014 come determinato dall'art. 6, c. 7, del D.L. n. 78/2010 conv. In L. 122/2010	Esclusione: art. 6, c. 7, D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010 e art. 1, c. 5, D.L. 101/2013 conv. in L. 125/2013	2163 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e cons."- 2206 "Servizi di cons. e prest. prof. ICT"	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità art. 6, c. 8 D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010</b>	20% delle spese impegnate nell' E.F. 2009	Esclusione: art. 6, comma 8, D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010	2109 "Spese per la partic. a manif. e conv."	0,00	0,00	0,00
<b>Spese di rappresentanza art. 6, c. 8 D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010</b>	20% delle spese impegnate nell' E.F. 2009	-----	2060 "Beni per l'attività di rappresentanza"- 2216 "Servizi per attività di rappresentanza"	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per sponsorizzazioni art. 6, comma 9 D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010</b>	Dall'E.F. 2011 non possono essere effettuate spese per sponsorizzazioni	-----	Voce non prevista	0,00	0,00	0,00
<b>Spese per missioni art. 6, comma 12 D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010</b>	Dall'E.F. 2011 le spese non superiori al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Esclusioni: 1) Missioni finanziate con risorse dell'Unione Europea e di soggetti privati; 2) missioni per la partecipazione a riunioni ed attività di organismi internazionali; 3) missioni connesse con accordi internazionali; 4) missioni per lo svolgimento di compiti ispettivi.	2089 "Rimborso spese per missioni personale tempo indeterminato"	42.702,76	42.000,00	4.766,37
<b>Spese per la formazione art. 6, comma 13 D.L. 78/2010, conv. L. 122/2010</b>	Dall'E.F. 2011 le spese non superiori al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	-----	2116 "Acquisto di servizi per la formazione generica e discrezionale"	24.972,89	20.000,00	2.640,00
(1) L'importo non riduce alcuna spesa ma preleva le risorse individuate in bilancio nelle pertinenti voci						

Il Collegio ha, infine, verificato che:

1. La contabilità finanziaria è informatizzata.
2. Le rilevazioni sono state annotate sul giornale in ordine cronologico dal quale si evince che sono stati emessi n. 15.642 mandati di cui 44 stornati e n. 4305 reversali di cui 4 stornate.

3. I mandati di pagamento sono stati emessi in forza di provvedimenti amministrativi esecutivi e sono stati regolarmente estinti.

4. Le procedure per la contabilizzazione delle uscite e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge.

5. E' stato rispettato il principio della competenza nelle rilevazioni degli accertamenti e degli impegni.

6. Sono stati adempiuti gli obblighi fiscali.

7. Non sono state gestite somme fuori bilancio come da attestazione allegata agli atti, in conformità all'art. 18, L.559 del 23 dicembre 1993.

Il Collegio, infine, richiama l'attenzione sui temi e le raccomandazioni espresse nell'ambito della presente relazione sostanzialmente riconducibili a quanto tra l'altro di seguito sintetizzato secondo cui occorre: (i) operare un attento e profondo monitoraggio dei residui come rappresentato in occasione del riaccertamento dei medesimi anche ai fini della rappresentazione della voce civilistica del fondo svalutazione crediti; (ii) procedere celermente con il completamento del progetto del piano integrato dei conti, anche al fine di assicurare il giusto automatismo al coordinamento delle contabilità finanziaria e civilistica; (iii) monitorare costantemente l'andamento dei contenziosi tutti dell'istituto per disporre di un adeguato vincolo di risorse e fondo rischi; (iv) per quanto attiene ai fondi integrativi, dare il giusto risalto in occasione di variazione del bilancio preventivo 2017 delle conseguenze delle modifiche dettate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché dal Ministero della Funzione Pubblica; (v) completare senza indugio il percorso del sistema di *performance*; (vi) continuare a monitorare il carattere strutturale delle entrate derivanti dai contributi pubblici, nonché potenziare al massimo le attività di razionalizzazione della spesa e di reperimento delle risorse proprie; (vii) assicurare il coinvolgimento dei Centri di Responsabilità Amministrativa, (viii) migliorare i tempi di utilizzazione delle risorse, così da diminuire la consistenza dell'avanzo di amministrazione, sempre crescente negli ultimi tre anni, ancorché sullo stesso incida il trasferimento dei fondi Stato/Regioni più volte richiamati, la cui contabilizzazione è sempre avvenuta a chiusura dell'esercizio interessanti, impedendone di fatto il pronto utilizzo; (ix) che non vi sia incertezza in ordine agli impatti sul bilancio delle rivendicazioni del personale di cui al verbale di questo Collegio n. 252 del 24 gennaio 2017; (x) per quanto attiene i nuovi criteri di valutazione in tema di bilancio di esercizio, che l'Ente si doti al più presto di un sistema informatizzato che consenta la valutazione delle poste di bilancio, tra cui i debiti e dei crediti, in applicazione dei criteri di cui al d.lgs. 139/2015.

\* \* \*

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, partecipando alle riunioni

Handwritten signature and a circular stamp, likely an official seal or mark, located at the bottom right of the page.

del Consiglio di Amministrazione ed effettuando le verifiche previste dall'art. 2403 del Codice Civile, riguardo alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Il Collegio ha acquisito informazioni dal Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione per il monitoraggio delle procedure in essere per gli adempimenti di legge. Il Collegio ha, altresì, acquisito informazioni del funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente. In conclusione, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio, ai sensi dell'art.75 del Regolamento di contabilità dell'Istituto esprime parere favorevole al Rendiconto Generale 2016 redigendo la presente relazione di accompagnamento al fine del rilascio del proprio parere da parte del Consiglio di Amministrazione sul predetto documento.

\*\*\*

Il Collegio procede con la sottoscrizione del verbale e dà mandato alla Sig.ra Roberta Murru di portare a conoscenza il medesimo al Direttore Generale, per le comunicazioni di competenza alla struttura, ed al Presidente per la condivisione con i Consiglieri, nell'ottica di scambio di informazioni, oltre che al Ministero dell'Economia e delle Finanze, al Ministero della Salute ed al Consigliere della Corte dei Conti Dott. Alberto Rigoni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Avv. Carlo Geronimo CARDIA

Presidente .....

Dott. Carmine TANCREDI

Componente .....

Dott.ssa Angela SALVINI

Componente .....